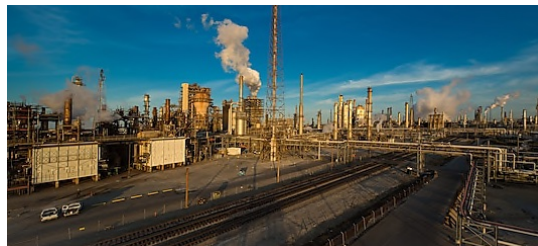


Prime produzioni Shell da riciclo chimico

L'obiettivo è impiegare entro il 2025 materie prime ottenute dal riciclo di un milione di tonnellate di rifiuti plastici.

25 novembre 2019 08:40

Shell ha iniziato ad impiegare nel polo petrolchimico di Norco, in Louisiana (USA), le prime materie prime liquide ottenute da riciclo chimico (pirolisi) di rifiuti plastici per produrre specialità chimiche. Il complesso di Norco comprende una raffineria (Shell) e impianti per la produzione di etilene, propilene e butadiene (Shell Chemicals).



L'obiettivo, spiega Shell, è arrivare ad utilizzare negli impianti del gruppo in Asia, Europa e Nord America l'equivalente di un milione di tonnellate di rifiuti plastici difficili da riciclare entro il 2025.

Il primo carico di feedstock da pirolisi è stato consegnato da Nexus Fuels, anche se Shell ha intenzione di approvvigionarsi presso diversi fornitori, con cui sta lavorando su progetti di riciclo chimico.

La pirolisi è un processo che riduce i polimeri a catena molecolare lunga in sostanze chimiche a catena più corta mediante riscaldamento in assenza di ossigeno. Questi prodotti, in forma di oli e gas sintetici, possono essere ulteriormente trasformati in materie prime per l'industria chimica o in combustibili.